



# Comune di Castellana – Grotte

Città Metropolitana di Bari

## Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19: Criteri generali per la disciplina del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari in videoconferenza.**

### IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### RICHIAMATI:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;
- il punto uno della Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, «*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*», ove si stabilisce che «*In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*».
- il DPCM del 1° marzo 2020, recante «*Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante «*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;

- il DPCM del 4 marzo 2020 recante "*Ulteriori disposizioni in merito all'emergenza epidemiologica da Covid-19*";
- il DPCM 8 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epide-miologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" e, in particolare, l'art. 1, comma 1, lett. q), che dispone «sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti»;
- il DPCM 9 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*" e, in particolare, l'art. 1 "*Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale*", che dispone «1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 le misure di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale. 2. Sull'intero territorio nazionale é vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico»;
- il DPCM 11 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*";
- il DPCM del 22 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", che ha introdotto quale ulteriore misura funzionale al contenimento del contagio il divieto per tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, dal comune in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute;
- il Decreto legge del 25 marzo 2020 n. 19 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato sulla GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020, in vigore dal 26/03/2020.

RICHIAMATE altresì, le altre disposizioni di legge già vigenti, volte a potenziare il ricorso agli strumenti telematici:

- art. 3 bis della legge 241/1990 che stabilisce che "*Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati*";
- art. 12, comma 1, del D.Lgs. 82/05 che stabilisce che "*Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)*";

ATTESO che il punto 4 della Direttiva n. 2/2020 del 12/03/2020 a firma del Ministro per

la Pubblica Amministrazione con la quale vengono fornite ulteriori indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 stabilisce che *"Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residui, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento"*;

CONSIDERATO l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'elevato numero dei casi ancora in corso sul territorio nazionale;

CONSIDERATO l'indirizzo generale e costante dei decreti sopra richiamati di ridurre quanto più possibile le riunioni, soprattutto se al chiuso, privilegiando modalità telematiche per il loro svolgimento;

CONSIDERATO che non solo in vista delle scadenze amministrative di Legge, previste per le prossime settimane e per i prossimi mesi, ma anche nell'ottica di assumere alcune decisioni di cruciale importanza per l'Ente, specie quelle derivanti dalle conseguenze prodotte dall'epidemia sul tessuto economico e sociale, occorre garantire la continuità di funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;

DATO ATTO dell'impossibilità di convocare a causa dell'emergenza sia il Consiglio comunale, sia le Commissioni consiliari nell'ordinaria modalità di svolgimento delle sedute con la partecipazione fisica dei consiglieri comunali;

DATO ATTO, altresì che l'Ente, finora, non ha disciplinato in via regolamentare le modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari in videoconferenza o con l'utilizzo di altri simili sistemi;

RILEVATO che secondo quanto previsto dall'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ai fini della legittimità delle sedute del Consiglio Comunale e degli altri organismi collegiali previsti dall'Ordinamento interno del Comune di Castellana Grotte (Commissioni consiliari, Conferenza dei Capigruppo consiliari) è necessario che vengano adottati dal Presidente del Consiglio appositi criteri, funzionali a consentire:

- a) la trasparenza e la tracciabilità delle attività consiliari ed in particolare del voto espresso;
- b) l'identificazione con certezza dei partecipanti alle sedute;
- c) la regolarità dello svolgimento delle sedute;
- d) il regolare svolgimento da parte del Segretario Generale delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti del Consiglio comunale, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, nonché delle funzioni di verbalizzazione delle sedute;
- e) l'adeguata pubblicità delle sedute del Consiglio comunale;

DATO ATTO:

- che è competenza del Presidente del Consiglio comunale indicare ai Settori preposti AA.GG. e Manutenzione – Informatica, le caratteristiche generali che il sistema telematico deve prevedere per garantire che le sedute di Consiglio comunale e di Commissioni consiliari si svolgano nel rispetto della normativa emergenziale COVID-19;
- che l'attività gestionale per l'acquisizione del servizio di che trattasi è demandata ai Responsabili di Settore;

STABILITO in particolare:

- che l'applicativo informatico da utilizzare per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari dovrà garantire l'identificazione dei consiglieri partecipanti alle sedute;
- che l'identificazione dei Consiglieri dovrà essere effettuata dal Presidente del Consiglio e dal Segretario Generale o dal Presidente della Commissione consiliare e ad inizio seduta tramite l'appello nominale ed al momento dell'espressione del voto;
- che l'espressione del voto dovrà necessariamente avvenire mediante appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale - audio: e ciò sia con riferimento alle sedute del Consiglio comunale, sia a quelle delle Commissioni consiliari;
- che dopo l'appello ad inizio seduta, la permanenza del numero legale e la regolarità delle sedute e dei voti espressi possano essere verificate in ogni momento con le stesse modalità sopra indicate (ovvero tramite appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale - audio);
- che la pubblicità delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale sarà garantita mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte e altri Social Network. Le riunioni dell'organo consiliare sono rese accessibili in diretta, via web, attraverso una piattaforma in fase di individuazione; con collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento. Comunque qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi la seduta in videoconferenza si tiene eliminando audio e video esterni (il pubblico);

RITENUTO di continuare ad osservare anche in questa fase di grave emergenza sanitaria per il territorio locale e nonostante le difficoltà operative che gli Uffici comunali stanno affrontando, le disposizioni dettate dai rispettivi Regolamenti comunali in materia di convocazione delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, in quanto compatibili, fatta salva la possibilità di adottare eventuali successive, diverse decisioni, laddove le circostanze lo richiedessero;

RITENUTO, infine, di privilegiare la convocazione del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari nelle ore del mattino, anche nell'ottica, da un lato, di evitare le possibili criticità di funzionamento della piattaforma telematica derivanti dal congestionamento della rete nelle ore di maggior di traffico e, dall'altro lato, di poter meglio fruire della assistenza degli Uffici comunali in caso di necessità;

RITENUTO di provvedere in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari per le motivazioni di cui alle norme citate, per tutta la durata dell'emergenza, in relazione alle esigenze di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione;

SENTITO il Segretario Generale;

D'intesa con il Sindaco;

## DECRETA

per tutti i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare, in via d'urgenza, le disposizioni di cui al presente atto per la disciplina dello svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari in

“videoconferenza”, che consentano al Presidente del Consiglio comunale o, in caso di assenza o impedimento, al Vice Presidente, ai Consiglieri comunali e al Segretario Generale, per l'assolvimento delle funzioni di cui all'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000, di collegarsi tra loro in videoconferenza, anche da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune e, per tanto, di assumere i provvedimenti di competenza;

2. di disporre che le suddette modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari verranno utilizzate fino alla data di cessazione dello stato di emergenza dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, limitando la compresenza di più persone nel medesimo luogo, al fine di contrastare e contenere la diffusione epidemiologica;
3. di disporre, altresì, che le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari "in videoconferenza" dovranno essere, svolte nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, mediante l'utilizzo di tecnologie telematiche, come di seguito indicate:
  - in forma telematica, comunque in modalità sincrona, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario Generale, gli Assessori comunali, e i Responsabili di Settore di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti a disposizione degli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari, tablet) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
  - le sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari verranno convocate preferibilmente nelle ore del mattino;
  - alle sedute in videoconferenza di Consiglio comunale, partecipano gli Assessori;
  - la seduta è valida in videoconferenza, anche in sedi diverse dal Comune, pertanto la sede è virtuale, con la possibilità che tutti i componenti siano collegati in videoconferenza; secondo le modalità indicate nel presente atto, di tale circostanza il Segretario Generale darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti del Consiglio comunale intervenuti in videoconferenza;
  - il Segretario Generale attesta la presenza dei Consiglieri durante la seduta di Consiglio comunale mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati simultaneamente in videoconferenza, in funzione delle competenze, ex art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;
  - la seduta, dopo l'appello nominale da parte del Segretario comunale, è dichiarata dal Presidente del Consiglio valida con una verifica del collegamento di tutti i presenti, secondo i quorum previsti dalla legge, dallo statuto e dal vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
  - ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Segretario Generale, al Presidente del Consiglio e/o al Presidente della Commissione consiliare, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea;
  - per la convocazione delle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari svolte in modalità telematica in videoconferenza continueranno ad essere osservate le disposizioni dettate dalla legge, dallo statuto comunale, e dai Regolamenti sul Funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, in quanto compatibili;
  - la convocazione per le sedute contiene, oltre alle informazioni di rito ed alla

documentazione di cui al punto successivo, anche le indicazioni relative alle modalità di accesso allo strumento telematico che sarà utilizzato e tutte le istruzioni utili a garantire la piena e consapevole partecipazione dei Consiglieri alla seduta di Consiglio comunale e di Commissione consiliare;

- la documentazione degli argomenti posti all'o.d.g. delle sedute, inerente le proposte deliberative, sia essa parte integrante, sia essa a corredo delle stesse, unitamente al materiale illustrativo, ove presente, verrà resa disponibile ai Consiglieri nei termini previsti per il deposito degli atti dai Regolamenti sul funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, mediante la piattaforma informatica, oppure via posta elettronica;
- la pubblicità delle sedute in videoconferenza del Consiglio comunale sarà garantita mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte e altri Social Network. Le riunioni dell'organo consiliare sono rese accessibili in diretta, via web, attraverso una piattaforma in fase di individuazione; con collegamento dedicato in streaming e/o altra forma equivalente, assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento. Comunque qualora si discuta di questioni personali o si è in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti e demeriti di individui o questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi la seduta in videoconferenza si tiene eliminando audio e video esterni (il pubblico);
- la seduta di Consiglio comunale si intende aperta nell'ora in cui il Segretario Generale procede all'appello dei Consiglieri presenti, dando atto espressamente a verbale della seduta in modalità di videoconferenza, ovvero con la partecipazione di componenti in videoconferenza;
- le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo ai presenti collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
- tenuto conto delle nuove modalità di svolgimento delle sedute degli organi assembleari, potranno essere adottate modalità semplificate di illustrazione, di trattazione e di discussione degli argomenti;
- pur mantenendo in linea di principio inalterata la durata ordinariamente stabilita degli interventi, viene tuttavia fortemente raccomandato ai consiglieri di garantire il più possibile la brevità degli stessi;
- il voto sulle proposte deliberative da parte dei Consiglieri, sia nell'ambito delle sedute del Consiglio comunale, sia nell'ambito delle Commissioni consiliari, avverrà sempre con appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio;
- i consiglieri dovranno avvisare il Segretario Generale ed il Presidente in caso di abbandono della videoconferenza. Qualora al momento del voto capitino l'inconveniente tecnico della disconnessione, il Presidente accerta, con l'assistenza di un tecnico, che la disconnessione sia esclusivamente di natura tecnica e dispone il ripristino del collegamento audio mediante chiamata al numero telefonico del consigliere per accertare il voto espresso;
- al termine della votazione il Presidente del Consiglio proclama il risultato con la collaborazione del Segretario Generale che ne darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei Consiglieri presenti e votanti collegati in videoconferenza;
- in caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra

ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente del Consiglio o il Presidente di Commissione sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza, nel caso del Consiglio comunale mediante un nuovo appello del Segretario Generale, secondo le modalità sopra indicate;

- la seduta si intende conclusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura;
4. di demandare alla Responsabile del Settore I, previa verifica tecnica del Settore Manutenzione – Servizi Informatici, l'attività gestionale per la scelta del servizio per il corretto svolgimento in videoconferenza delle sedute di Consiglio e di Commissioni consiliari, secondo le modalità previste, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal G.D.P.R. 2016/679;
  5. di dare, atto:
    - che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. L'ente provvederà agli adempimenti di cui al richiamato art. 73 del D.L. n. 18/2020 con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili sul proprio bilancio;
    - che per quanto non previsto nel presente atto, si fa riferimento alle disposizioni dei vigenti Regolamenti sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, in quanto compatibili;
    - che le disposizioni di cui al presente decreto entrano immediatamente in vigore, attesa l'urgenza di garantire la funzionalità degli organi amministrativi;
  6. di trasmettere copia del presente decreto al Sindaco, ai Consiglieri comunali, al Segretario Generale, agli Assessori Comunali, ai Responsabili di Settore del Comune di Castellana Grotte e, per conoscenza, alla Prefettura U.T.G. di Bari, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, nonché alla Locale Stazione dei Carabinieri;
  7. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line dell'Ente e sul sito internet istituzionale.

Il Presidente del Consiglio comunale  
dott. Emanuele Caputo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.)